

Mandò un'altra Armata nel *Mediterraneo* per ridurre a dovere i Corsali Tunisini ed Algerini. Fece finalmente una lega colla *Francia* contra gli Spagnuoli, promettendogli quella di dargli *Dunckerbe*, e *Mardich*, quando le avesse prese, come anche seguì prima che finisse questa guerra.

Fra tante felicità non mancava alle brame avidissime di Cromvel che il titolo di Re; perciò fece nominare un Parlamento, da cui escluse tutti que' Membri che non erano disposti a discendere alle sue voglie, i quali dopo avergli concesso quanto per altri capi desiderava, finalmente lo pregarono a voler ricever anco il titolo di Re. Mentre si dibattevano in sua presenza le ragioni pro e contra, s'avvide che il suo esercito l'abbandonerebbe, anzi i suoi amici e congiunti stessi, se si lasciasse persuadere ad accettarlo, e che qualche disperato ancora lo ucciderebbe; onde col pretesto che la coscienza non gli permetteva di ricever questo titolo, mostrò di rinunziarlo. Acconsentì però ad accettare la nuova autorità impartitagli, e specialmente quella di elegger a suo arbitrio una Camera che facesse le veci di quella de' Pari, e in cui le cose fossero quasi ridotte come sotto i Re; benchè fosse vestito egli di un potere maggiore di quello che i Re aveano per la costituzione antica di quel Regno. Con tutto ciò eletti che furono i detti Pari, la Camera de' Comuni non volea riconoscerli, negando che